

Towers Watson Italia S.r.l./ Willis Italia S.p.A. e sue controllate

Politica sui sistemi di segnalazione di violazioni

11 Dicembre 2023



Politica sulle segnalazioni di violazioni

1. Introduzione

Willis Towers Watson (“WTW”) si impegna a mantenere alti standard di integrità nel settore e a fornire un servizio elevato ai clienti ponendo una costante attenzione alle loro esigenze.

Con tale fine e in accordo a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 24 del 10/03/2023 di recepimento della Direttiva Europea n. 1937/2019 avente ad oggetto “*La protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni per la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*”, si illustrano di seguito le modalità per denunciare le violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione Europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’amministrazione pubblica o dell’ente privato di cui siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo pubblico o privato.

Il quadro normativo di riferimento è stato completato dall’adozione delle Linee Guida ANAC del 12 luglio 2023 e dalla Guida Operativa per gli enti privati di Confindustria del 27 ottobre 2023.

Premesso quanto sopra, sentite le Rappresentanze Sindacali Aziendali, WTW ha deciso di adottare la presente Procedura integrativa della *Policy globale sui sistemi di segnalazione di violazioni* in materia di Whistleblowing (di seguito “Procedura”), al fine di garantire e promuovere la comunicazione di violazioni, anche sospette, della normativa nazionale e internazionale, dei principi del Codice Etico e dei Modelli adottati nonché violazioni di procedure e regole aziendali.

2. Applicabilità e Destinatari

La Procedura si applica a tutte le Società italiane del Gruppo WTW.

I Destinatari della presente Procedura sono:

- i vertici aziendali ed i componenti degli organi sociali delle società italiane del Gruppo WTW;
- i dipendenti delle società italiane del Gruppo WTW;
- i partner, i clienti, i fornitori, i consulenti, i collaboratori, i soci e, più in generale, chiunque sia in relazione con il Gruppo WTW (“Terzi”);
- i volontari e i tirocinanti, retribuiti o non retribuiti, che prestano la loro attività lavorativa in favore delle società italiane del Gruppo WTW.

I Destinatari sono invitati ad effettuare le Segnalazioni con tempestività mediante le modalità di seguito descritte, astenendosi dall’intraprendere iniziative autonome di analisi e/o approfondimento.

Le disposizioni della presente Procedura si applicano in favore del whistleblower non solo in costanza di rapporto giuridico, ma anche nel caso in cui la Segnalazione avvenga:

- quando il rapporto giuridico non sia ancora iniziato e se le informazioni sulle violazioni siano state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso dello stesso.

3. Segnalazione interna a WTW

3.1. Modalità per effettuare la segnalazione interna

Le segnalazioni possono fornire informazioni importanti su alcuni comportamenti di cui Willis Towers Watson potrebbe non essere a conoscenza e le persone sono invitate a denunciare e ad esprimere le proprie preoccupazioni in merito. Gli atti da segnalare possono riguardare situazioni passate, in corso o potenziali, relative a:

- Violazioni o non conformità ai requisiti legali e normativi. In particolare, con riferimento alle condotte illecite ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 o violazioni del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla Società ("MOG");
- Contabilità, controlli contabili interni e questioni riguardanti attività di audit, compresi i reclami per elusione (tentata o attuata) di controlli contabili interni;
- Violazioni di policy e procedure di Willis Towers Watson;
- Pericoli per la salute e la sicurezza dei colleghi o per l'ambiente;
- Preoccupazione che un segnalante sia stato vittima di ritorsioni;
- Condotta a discapito dei clienti di Willis Towers Watson;
- Comportamento che potrebbe danneggiare la reputazione o la tenuta finanziaria di Willis Towers Watson.

Le segnalazioni devono essere effettuate in buona fede e devono essere circostanziate con informazioni chiare e precise in modo da risultare facilmente verificabili.

Le segnalazioni possono essere effettuate in modo riservato tramite:

- la [Linea Diretta di WTW](#) (linea telefonica e form on-line) o in alternativa
- attraverso incontri diretti con il Gestore delle segnalazioni.

Le segnalazioni possono anche avvenire in forma anonima anche se WTW invita la presentazione di segnalazioni nominative, al fine di consentire ai soggetti preposti una più efficiente attività di indagine, applicando in ogni caso le tutele previste.

In caso di segnalazione, il soggetto preposto alla ricezione delle segnalazioni:

- fornirà avviso di ricezione della segnalazione **entro sette giorni** dalla data di ricezione della medesima e provvederà a riscontrare il segnalante **entro tre mesi** dalla data dell'avviso di ricevimento. Il Gestore delle segnalazioni in particolare provvederà a comunicare al Segnalante:
 - l'avvenuta archiviazione della Segnalazione, motivandone le ragioni;
 - l'avvenuto accertamento della fondatezza della Segnalazione e la sua trasmissione agli organi interni competenti;
 - l'attività svolta fino a questo momento e/o l'attività che intende svolgere. In tale ipotesi, il Gestore delle segnalazioni comunica alla persona segnalante anche il successivo esito finale dell'ulteriore istruttoria svolta;
- manterrà interlocuzioni con la persona segnalante e richiederà, eventualmente, integrazioni qualora necessarie.

La gestione del canale di segnalazione è affidata ad una risorsa interna all'azienda indipendente ed autonoma dal business parte dell'ufficio Legal&Compliance ed in particolare al Responsabile Compliance (Gestore delle segnalazioni).

Nell'ipotesi in cui la segnalazione trasmessa si riferisca ad uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 o ad una violazione dei presidi formalizzati da WTW in forza della normativa, l'Organismo di Vigilanza

competente dovrà essere prontamente notiziato e collaborerà con l'ufficio Legal&Compliance per la gestione della segnalazione per quanto di propria competenza.

Qualora il Gestore delle segnalazioni coincidesse con il Segnalante, con il Segnalato o sia comunque una persona coinvolta o interessata dalla Segnalazione, la Segnalazione dovrà essere inviata tempestivamente al Legal Counsel, al fine di garantire una gestione efficace, indipendente e autonoma della Segnalazione, sempre nel rispetto dell'obbligo di riservatezza previsto dalla disciplina di riferimento.

3.2. Gestione della segnalazione

La Segnalazione è, in un primo momento, sottoposta ad un preliminare esame volto a verificarne la procedibilità e l'ammissibilità.

Il Gestore delle segnalazioni verifica se l'oggetto della Segnalazione rientri nell'ambito di applicazione del Decreto e se il Segnalante sia uno dei soggetti legittimati a presentare una Segnalazione whistleblowing.

Nel caso in cui la Segnalazione risulti improcedibile o inammissibile, il Gestore delle segnalazioni procede all'archiviazione, garantendo comunque la tracciabilità delle motivazioni a supporto.

Durante la verifica preliminare in merito alla Segnalazione, il Gestore delle segnalazioni può:

- nominare tra i propri membri un soggetto con il ruolo di coordinatore per la gestione della Segnalazione;
- richiedere al Segnalante ulteriori elementi necessari per effettuare approfondimenti relativi alla Segnalazione.

Accertate la procedibilità e l'ammissibilità della Segnalazione, il Gestore delle segnalazioni avvia l'istruttoria sui fatti e sulle condotte segnalate al fine di valutarne la fondatezza.

L'attività di istruttoria e di accertamento spetta esclusivamente al Gestore delle segnalazioni, che ha peraltro il dovere di assicurare lo svolgimento di tutte le necessarie verifiche, ad esempio le audizioni di soggetti informati sui fatti segnalati e l'acquisizione di documenti o informazioni ulteriori.

Nel caso in cui il Gestore delle segnalazioni valuti necessario avvalersi dell'assistenza tecnica di professionisti terzi, nonché del supporto specialistico del personale di altre funzioni/direzioni aziendali, per poter garantire gli obblighi di riservatezza richiesti dalla normativa, provvede a celare ogni tipologia di dato che possa consentire l'identificazione della persona segnalante o di ogni altra persona coinvolta (si pensi, ad esempio, al Facilitatore o ulteriori persone menzionate all'interno della Segnalazione).

Dopo aver completato l'attività di accertamento, il Gestore delle segnalazioni può:

- archiviare la Segnalazione perché infondata, motivandone le ragioni;
- dichiarare fondata la Segnalazione e rivolgersi agli organi/funzioni interne competenti per i relativi seguiti. Sul punto, al Gestore delle segnalazioni non compete alcuna valutazione in ordine alle responsabilità individuali e agli eventuali successivi provvedimenti o procedimenti conseguenti.

Tutte le fasi dell'attività di accertamento sono tracciate e archiviate correttamente e, in ogni caso, è sempre tutelata la riservatezza dell'identità della persona segnalante, del Segnalato e di tutte le persone coinvolte e/o menzionate nella Segnalazione.

3.3 Tutela della riservatezza e responsabilità della persona segnalante

Tutte le segnalazioni ricevute saranno trattate in maniera riservata nei limiti e per quanto consentito dalle specifiche circostanze.

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.

Le misure di protezione, previste dal Legislatore e di seguito elencate, si applicano non solo al soggetto segnalante, ma anche ad altri soggetti che potrebbero essere destinatari di ritorsioni, in ragione del ruolo assunto o della particolare vicinanza o rapporto con il Segnalante. In particolare, si tratta dei seguenti soggetti:

- i Facilitatori, ossia le persone fisiche che assistono il Segnalante nel processo di segnalazione, la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
- le persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante, in costanza di uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- i colleghi di lavoro del Segnalante, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- gli enti di proprietà del Segnalante o per i quali lo stesso presta la sua attività lavorativa, nonché enti che operano nel medesimo contesto lavorativo della persona segnalante.

La normativa, infine, prevede sanzioni nei confronti del segnalante, ove possibile, quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia ovvero la sua responsabilità civile nei casi di segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave o che si dovessero rivelare false, infondate o comunque effettuate al solo scopo di danneggiare la Società, il segnalato o altri soggetti interessati dalla segnalazione.

La Società potrà intraprendere le opportune iniziative a tutela dei propri diritti.

3.4 Tutela del segnalato

La segnalazione non è sufficiente di per sé ad avviare alcun procedimento disciplinare verso il segnalato. Qualora, a seguito di concreti riscontri acquisiti a riguardo della segnalazione, si decidesse di procedere con l'attività istruttoria, il soggetto segnalato potrà essere interpellato e gli verrà garantita la facoltà di fornire ogni eventuale e necessario chiarimento.

3.5 Divieto di ritorsione

Willis Towers Watson garantisce che il segnalante non subirà conseguenze negative dalla segnalazione effettuata.

La Società prende in seria considerazione tutte le segnalazioni relative a tali ritorsioni e indagherà in modo tempestivo utilizzando personale indipendente rispetto ai colleghi presumibilmente autori di tali ritorsioni.

Chiunque ponga in essere comportamenti ritorsivi come descritti nella presente policy è soggetto a sanzioni fino alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Di seguito si elencano alcune fattispecie che, qualora vengano poste in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica, costituiscono ritorsioni:

- a) Il licenziamento o la sospensione;
- b) La retrocessione di grado o la mancata promozione;
- c) il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- d) Il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;
- e) L'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;

- f) la coercizione, l'intimidazione, le molestie, l'ostracismo;
- g) La discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
- h) la conclusione anticipata o annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi;
- i) L'annullamento di una licenza o di un permesso.

Gli atti assunti in violazione del divieto di ritorsione sono nulli.

3.6 Trattamento dei dati personali

Ogni trattamento dei dati personali, compresa la comunicazione tra le autorità competenti, previsto dal Decreto in oggetto, avverrà nel rispetto della normativa privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

WTW tratterà i dati personali relativi alla segnalazione in qualità di Titolare al trattamento e rispetterà quanto indicato negli articoli 5 e 25 del GDPR.

Il Gestore delle segnalazioni riveste il ruolo di Autorizzato al trattamento dei dati personali.

I dati personali raccolti che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione saranno cancellati immediatamente, mentre quelli pertinenti per la gestione del caso saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre i cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

3.7 Archiviazione e conservazione della documentazione

Il Gestore delle segnalazioni cura l'archiviazione di tutta la documentazione a supporto della Segnalazione al fine di garantire la tracciabilità e la riservatezza delle Segnalazioni. La documentazione inerente la Segnalazione verrà conservata per il tempo strettamente necessario al trattamento della Segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e del principio di limitazione di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

3.8 Diffusione e implementazione

Per garantirne la corretta applicazione, la Società si impegna a comunicare e rendere disponibile la presente Procedura a tutti i Destinatari nei luoghi di lavoro, nonché in una sezione apposita del sito web della Società.

4. Segnalazione esterna a WTW

La persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna a WTW se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) Non è presente un canale di segnalazione interno alla società o, se presente, non è attivo;
- b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- c) Il segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero la stessa segnalazione potrebbe determinare il rischio di ritorsione;
- d) Il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Tali segnalazioni potranno essere rivolte all'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC") (<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>).

L'ANAC, a seguito dell'istruttoria comunicherà alla persona segnalante l'esito finale che può consistere anche nell'archiviazione; nella trasmissione della notizia alle autorità competenti, in una raccomandazione o in una sanzione amministrativa.

In caso di ritorsioni commesse nel contesto lavorativo privato, l'ANAC informa l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per i provvedimenti di propria competenza.

5. Divulgazione pubblica

La persona segnalante può effettuare una divulgazione pubblica¹, vale a dire può rendere pubblica l'informazione sulle violazioni acquisite tramite la stampa o mezzi elettronici o tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un elevato numero di persone, esclusivamente se:

- la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna e non è stato fornito riscontro nei termini previsti;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto.

6. Denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile

Il Segnalante può rivolgersi all'Autorità giudiziaria o contabile per denunciare la commissione di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito lavorativo.

Le stesse regole sulla tutela della riservatezza e del contenuto delle Segnalazioni vanno rispettate dagli ufficiali dell'Autorità giudiziaria, cui è sporta la denuncia

¹ Cfr. D.Lgs. 24/2023, art. 15
Willis Towers Watson Confidential

About Willis Towers Watson

Willis Towers Watson (NASDAQ: WLTW) is a leading global advisory, broking and solutions company that helps clients around the world turn risk into a path for growth. With roots dating to 1828, Willis Towers Watson has 39,000 employees in more than 120 countries. We design and deliver solutions that manage risk, optimize benefits, cultivate talent, and expand the power of capital to protect and strengthen institutions and individuals. Our unique perspective allows us to see the critical intersections between talent, assets and ideas – the dynamic formula that drives business performance. Together, we unlock potential. Learn more at willistowerswatson.com.